

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 30 gennaio 2004 - Deliberazione N. 147 - Area Generale di Coordinamento N. 9 Rapporti CEE e N. 16 Gestione del Territorio - **POR Campania 2000 - 2006: misura 2.2 "Sostegno allo Sviluppo di imprese della filiera dei beni culturali"**. Approvazione dei criteri generali e indirizzi per i bandi.

omissis

**PREMESSO**

- che la Commissione Europea ha adottato, con decisione C(2000) 2347, dell'8 agosto 2000 e s.m.i., il Programma Operativo per l'utilizzo dei fondi strutturali nella Regione Campania nel periodo 2000/2006;
- che le procedure di attuazione del POR sono state fissate nel Complemento di Programmazione approvato con deliberazione di Giunta Regionale del 13 febbraio 2001 n. 647 e s.m.i;
- che con delibera di G.R. n. 2418, dell'1.08.2003, è stato approvato il secondo Testo Coordinato del Complemento di Programmazione;
- che il P.O.R. Campania 2000-2006 prevede l'attivazione di regimi di aiuto in esenzione, conformemente al Regolamento (CE) 70/01, a favore delle Piccole Imprese, operanti nei settori dell'industria, del commercio, dei servizi e del turismo;
- che lo stesso POR nella Tabella sintetica dei regimi di aiuto, prevede nell'ambito della misura 2.2 "Sostegno allo Sviluppo di imprese della filiera dei beni culturali" un regime in applicazione del Regolamento (CE) 70/01;
- che le delibere n. 2294, dell'11.07.03, e n. 2016, del 06.06.03, hanno disciplinato il su detto regime.

**PRESO ATTO**

- che, a seguito della pubblicazione delle su richiamate delibere n. 2294, dell'11.07.03, e n. 2016, del 06.06.03, il partenariato ha formulato agli uffici competenti sia direttamente, sia per il tramite dei responsabili di misura, osservazioni in ordine alla effettiva possibilità di applicazione delle disposizioni ivi contenute per l'attuazione delle misure del POR;
- che non sono stati adottati atti di esecuzione delle su richiamate delibere di Giunta Regionale ed in conseguenza, non si è provveduto alla comunicazione alla Commissione UE, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (CE) 70/01;
- che, pertanto, le su richiamate delibere n. 2294 dell'11.07.03 e n. 2016 del 06.06.03, di fatto non hanno prodotto effetti;

**RILEVATO**

- che l'art.18, del Regolamento (CE) 1260/99, indica gli elementi che devono essere contenuti nei programmi operativi e nei complementi di programmazione;
- che, in particolare, detto art.18, stabilisce al paragrafo 2 che: "Ogni programma operativo comprende quanto segue: a) gli assi prioritari del programma stesso, con indicazioni circa la loro coerenza con il quadro comunitario di sostegno corrispondente, i relativi obiettivi specifici...; la descrizione sintetica delle misure previste per attuare gli assi prioritari, compresi gli elementi di informazione necessari alla verifica di conformità con i regimi di aiuto ai sensi dell'articolo 87 del trattato...", ed al paragrafo 3: "Il complemento di programmazione comprende: le misure di attuazione dei corrispondenti assi prioritari del programma operativo... la definizione delle categorie di beneficiari finali delle misure...";
- che, quindi, le norme che legittimano l'attivazione dei regimi di aiuto nell'ambito delle misure, sono lo stesso POR e il Complemento di Programmazione, con cui sono state fatte le scelte di finanziamento dei regimi di aiuto conformemente alla normativa comunitaria;
- che ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (CE) 70/01, quando si applica un regime di aiuto" esentato o si concede un singolo aiuto esentato è necessario provvedere, alla comunicazione alla Commissione UE della sintesi delle informazioni relative agli stessi, nonché alla istituzione del relativo registro regionale degli aiuti e la redazione ed invio di una relazione annuale sull'applicazione dei regimi di aiuto esentati;

**CONSIDERATO**

- che con delibera n. 5251, del 19.10.2001, la Giunta Regionale ha approvato il riparto delle risorse pubbliche dell'asse II del POR Campania 2000-2006;

- che con le delibere di G.R. n. 6084/2001 e n. 1884/2002 sono stati approvati rispettivamente i tetti indicativi delle risorse afferenti ai Progetti Integrati dei Grandi Attrattori Culturali e degli Itinerari Culturali Regionali, che hanno di fatto determinato una parziale modifica della ripartizione finanziaria di cui alla sopraccitata delibera 5251/2001;

- che con la delibera di G.R. n. 1435, del 09/04/03, è stato approvato l'intervento di sostegno alle piccole imprese che si localizzano nei terranei del progetto Napoli Bassi attualmente utilizzati per fini residenziali e da riconvertire in attività artigianali, commerciali e di servizio;

- che con la delibera di G.R. n. 2140, del 20 giugno 2003, è stato stabilito che "nel bando delle agevolazioni concesse a valere sulla misura 2.2 del POR Campania 2000-2006, per il progetto integrato relativo al grande attrattore Pompei - Ercolano e Sistema archeologico Vesuviano, da approvarsi entro il 30 settembre 2003, siano previsti criteri di priorità per i progetti che prevedono la riconversione degli immobili da residenziali abitativi ad immobili destinati ad attività commerciali, artigianali, per la piccola ricettività turistica e per servizi turistici e che prevedono la localizzazione nei comuni appartenenti al Progetto Integrato suddetto";

CONSIDERATO altresì:

- che la Misura 2.2 punta a sostenere nelle aree interessate dai PIT "Grandi Attrattori Culturali" e "Itinerari Culturali", lo sviluppo di microfilieri imprenditoriali collegate alla valorizzazione e gestione del sistema dei beni culturali;

- che la stessa misura 2.2 prevede la concessione di aiuti alle piccole imprese per la creazione di nuove attività oppure per l'ampliamento o ammodernamento/ristrutturazione di attività in essere nei settori: artigianato tradizionale e restauro (legno, mobilio, vimini, ferro battuto, pietra, ceramica, strumenti musicali, etc.); commercio (relativamente ad attività strettamente connesse alla fruizione dell'offerta culturale, al fine di migliorare e qualificare l'offerta turistica); servizi turistici e di ristoro (servizi di accoglienza, assistenza, accompagnamento; servizi connessi alla gestione del patrimonio storico-culturale, servizi per la comunicazione e l'informazione, servizi di ristoro, etc.) e piccola ricettività turistica (max 60 posti letto);

- che, pertanto, sono individuabili due macrocategorie di attività che possono accedere agli aiuti e precisamente: categoria 1, artigianato tradizionale e restauro, commercio strettamente legato ai beni culturali, servizi turistici e di ristoro; categoria 2: piccola ricettività turistica (max 60 posti letto);

- che, in analogia con quanto stabilito dalla delibera 2140/2003, si possano prevedere anche per il progetto "Napoli Bassi", criteri di priorità per i progetti che prevedono la riconversione degli immobili da residenziali abitativi ad immobili destinati ad attività commerciali, artigianali e per servizi turistici;

RITENUTO:

- che al fine di assicurare l'operatività del regime di aiuti della misura 2.2 del POR Campania, anche a seguito delle proposte del partenariato è necessario disciplinare le agevolazioni, della Regione Campania per le piccole imprese operanti nei settori dell'artigianato, del commercio, dei servizi e del turismo, nell'ambito di detta misura;

- di dover approvare i criteri generali e gli indirizzi per la predisposizione dei bandi della misura 2.2;

- di stabilire in E. 300.000,00 (trecentomila/00) per la categoria 1 ed in E. 750.000,00 (settecentocinquantomila/00) per la categoria 2 la spesa massima ammissibile a finanziamento per i bandi da adottarsi per l'attuazione della misura 2.2;

- di dover stabilire per il Grande Attrattore Culturale Pompei - Ercolano e Sistema archeologico Vesuviano priorità aggiuntiva per i progetti che prevedono la riconversione, degli immobili da residenziali abitativi ad immobili destinati ad attività commerciali, artigianali, per la piccola ricettività turistica, per servizi turistici e di ristoro;

- di dover stabilire per il Grande Attrattore Culturale Napoli priorità aggiuntiva per i progetti che prevedono la riconversione degli immobili terranei da residenziali abitativi ad immobili destinati ad attività commerciali, artigianali, per servizi turistici e di ristoro;

Propone e la Giunta, in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per le considerazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano:

- di approvare un disciplinare degli aiuti alle piccole imprese, concessi in applicazione della misura 2.2 del POR Campania 2000-2006, che, allegato al presente atto, ne è parte integrante e sostanziale;

- di approvare i criteri generali e gli indirizzi per i bandi della misura 2.2, nonché lo schema di domanda e di formulario di progetto che, allegati al presente atto, ne formano parte integrante e sostanziale;

- di stabilire in E. 300.000,00 (trecentomila/00) per la categoria 1 ed in E. 750.000,00 (settecentocinquantamila/00) per la categoria 2 la spesa massima ammissibile a finanziamento per i bandi da adottarsi per l'attuazione della misura 2.2;

- di stabilire che ai progetti che prevedono la riconversione degli immobili da residenziali abitativi ad immobili destinati ad attività commerciali (strettamente legati ai beni culturali), artigianali, per la piccola ricettività turistica e per servizi turistici e di ristoro, rientranti nel Grande Attrattore Culturale Pompei - Ercolano e Sistema archeologico Vesuviano siano assegnati 30 punti aggiuntivi;

- di stabilire che ai progetti che prevedono la riconversione degli immobili terranei, del progetto Napoli Bassi, da residenziali abitativi ad immobili destinati ad attività commerciali (strettamente legati ai beni culturali), artigianali, per servizi turistici e di ristoro, rientranti nel Grande Attrattore Culturale Napoli siano assegnati 30 punti aggiuntivi;

- di rinviare ad atti del dirigente del Settore Tutela Beni Paesistici, Ambientali e Culturali l'approvazione dei bandi e relativi allegati afferenti la Misura 2.2 del POR Campania 2000/2006;

- di inviare il presente provvedimento, all'AGC "Gestione del territorio"; al Settore Tutela Beni Paesistici Ambientali e Culturali; al Responsabile tecnico del Dipartimento dell'Economia; al Responsabile dell'Asse 11; al Responsabile del FESR; al Responsabile della Misura 2.2; al Nucleo di valutazione degli investimenti della Regione, al Settore Gestione delle Entrate e delle Spese di Bilancio per quanto di competenza; al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC e al Servizio Comunicazione Integrata per l'immissione sul sito della regione: [www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it)

Il Segretario  
Brancati

Il Presidente  
Valiante